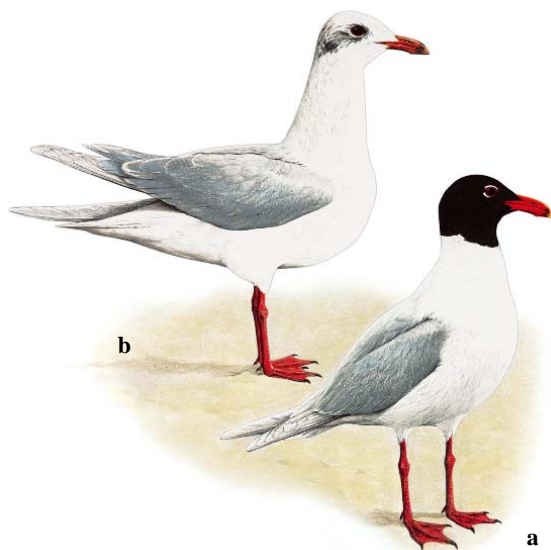


Gabbiano corallino (*Larus melanocephalus*)



a) livrea estiva b) livrea invernale

Ordine	Famiglia
Caradriformi	Laridi

CARATTERI DISTINTIVI - Ha dimensioni medie con becco robusto di color rosso scuro come le zampe. I sessi sono simili con dimorfismo stagionale. In inverno testa e collo sono bianchi con sfumature grigio cenere e strie bruno scure, mantello, scapolari e dorso sono grigio-bluastri, groppone, sopraccoda, copritrici della coda e parti inferiori sono bianche. In estate la testa fino alla nuca è nera. Lunghezza cm 36-38, apertura alare cm 92-100, peso gr 215-340.

IDENTIFICAZIONE IN VOLO - Si riconosce dal Gabbiano comune per il becco più robusto e le remiganti primarie bianche senza apice nero; in estate per il cappuccio nero che raggiunge la nuca.

DISTRIBUZIONE - Specie migratrice, la cui più importante colonia, rappresentata dal 90% dell'intera popolazione mondiale, nidifica nel Mar Nero settentrionale. L'areale riproduttivo della restante porzione della popolazione è piuttosto frammentato e interessa localmente l'Europa nord-occidentale e la fascia del Mediterraneo settentrionale dalla Spagna al Caucaso. Le aree di svernamento si estendono soprattutto nel Mediterraneo occidentale, ma pure lungo le coste atlantiche europee e nordafricane e del Mare del Nord. La migrazione post-riproduttiva verso i quartieri di svernamento si svolge tra agosto e settembre, mentre quella pre-riproduttiva verso i quartieri di nidificazione ha luogo tra marzo e aprile.

In Italia è migratore regolare, svernante e molto localizzato come nidificante. I contingenti in transito o svernanti nel nostro Paese provengono soprattutto dalle colonie di Romania, Ungheria, Grecia e Ucraina; le maggiori concentrazioni di individui svernanti sono state rilevate nella Laguna di Venezia, lungo la costa calabrese del crotonese e in quella siciliana dell'agrigentino.

HABITAT - In periodo riproduttivo frequenta le coste del mare, le lagune salmastre, le paludi, i laghi, gli acquitrini, i delta e gli estuari fluviali, mentre nella restante parte dell'anno è prevalentemente pelagico.

COMPORAMENTO - Ha abitudini gregarie in ogni periodo dell'anno e durante la nidificazione si riunisce in colonie più o meno numerose. Possiede un volo agile e cammina abbastanza bene. Si posa volentieri sull'acqua.

ALIMENTAZIONE - Si ciba di Pesci catturati autonomamente o scartati dai pescherecci, di Crostacei, Molluschi, Insetti acquatici e loro larve, sostanze organiche rinvenute sull'acqua.

RIPRODUZIONE - La stagione riproduttiva è compresa tra la metà di maggio e giugno e nell'anno compie una sola covata. Su isolotti e barene nelle zone umide entrambi i partner predispongono il nido sul terreno tra la vegetazione erbacea, utilizzando fuscilli, erbe e detriti vari. In genere vengono deposte 3 uova. Sia la femmina che il maschio si dedicano alla cova per 23-25 giorni. I pulcini abbandonano il nido pochi giorni dopo la nascita e divengono atti al volo all'età di 35-40 giorni.

STATUS E CONSERVAZIONE - La specie in Europa ha uno stato di conservazione favorevole.

LIVELLO DI PROTEZIONE - Il Gabbiano corallino è specie:

- nei confronti della quale sono previste misure speciali di conservazione per quanto riguarda l'habitat (Direttiva Uccelli 79/409/CEE, all. I);
- nei confronti della quale sono richiesti accordi internazionali per la sua conservazione e gestione (Convenzione di Bonn, all. II);
- rigorosamente protetta (Convenzione di Berna, all. II);
- particolarmente protetta in Italia (Legge 11 febbraio 1992, n. 157, art. 2).